



VEGLIA DI PREGHIERA
In occasione dell'arrivo del Corpo di San Benedetto il Moro
Parrocchia San Benedetto il Moro – Acquedolci
(venerdì 18 settembre 2026)

Tema:

*«Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi
in un cammino di santità»*

(Papa Francesco, Esortazione Apostolica Gaudete et exsultate, n. 15)

Canto d'inizio: Chiamati per nome

Rit. Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te, per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo siamo qui.

Siamo come semi nel solco,
come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto,
la tua messe che fiorirà
d'eternità. **Rit.**

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà,
c'infiammerà. **Rit.**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. (Cf Ef 6,23).

MONIZIONE INTRODUTTIVA
(celebrante)

Fratelli e sorelle,
ci siamo radunati questa sera con gioia per l'arrivo del Corpo del nostro amato Patrono, San Benedetto il Moro. La sua vita è per noi un Vangelo vissuto, una testimonianza luminosa che la chiamata alla santità non conosce confini di razza, di condizione sociale o di cultura. Benedetto, figlio di schiavi, divenne santo perché seppe accogliere e far fruttificare la grazia del suo Battesimo. In questa veglia, anche noi vogliamo ricordare il dono del nostro Battesimo, che ci rende figli di Dio e ci chiama a quella santità che Benedetto ha saputo vivere in modo eroico e gioioso.

PREGHIAMO

O Dio, che hai donato a San Benedetto il Moro la grazia di perseverare nell'imitazione di Cristo, povero ed umile, concedi anche a noi, per sua intercessione di vivere fedelmente la nostra vocazione, per giungere alla perfezione che ci hai rivelato nel tuo Figlio. Egli vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA PARTE: LA VITA DI SAN BENEDETTO IL MORO

TRE MOMENTI SIGNIFICATIVI

1. Nato da schiavi, reso libero nel Battesimo

1L. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Galati

(3,26-28)

[Fratelli] tutti voi siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è più giudeo né greco, non c'è più schiavo né libero, non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

2L. Benedetto Manasseri nacque a San Fratello intorno al 1526, figlio di genitori discendenti da schiavi africani. La sua condizione sociale avrebbe potuto segnarlo per sempre, ma il Battesimo lo aveva reso figlio di Dio e libero in Cristo. Papa Francesco ci ricorda che “la chiamata alla santità affonda le sue radici nel dono di Dio” e che “il Battesimo è un dono di misericordia” che ci apre alla vita nuova. Benedetto comprese che la vera libertà non è quella che deriva dalle condizioni esterne, ma quella che nasce dall'essere figli nel Figlio. La sua pelle scura e la sua origine servile non furono mai per lui un ostacolo, ma il luogo concreto dove la grazia di Dio operò meraviglie.

Silenzio orante

2. La scelta della vita eremitica francescana

3L. Dal Vangelo secondo Matteo

(19,21)

Gesù gli disse: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

4L. Benedetto, affrancato dalla schiavitù, scelse di entrare in una comunità di eremiti francescani guidata da Girolamo Lanza. Non cercò una vita comoda, ma rispose alla chiamata del Signore con radicalità. Dopo la morte di Lanza, fu scelto come guida della comunità. La sua scelta non fu un allontanamento dal mondo, ma un modo per donarsi interamente a Dio e ai fratelli. In un tempo in cui la sua pelle e la sua storia avrebbero potuto emarginarlo, Benedetto trovò nei Francescani una famiglia che lo accolse e lo valorizzò. Il suo Battesimo si trasformò in una vita di consacrazione, dove la povertà e la fraternità divennero il linguaggio concreto dell'appartenenza a Cristo.

Silenzio orante

3. Cuoco, superiore e taumaturgo: il servizio come santità

5L. Dal Vangelo secondo Giovanni

(13,14-15)

Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

6L. Dopo il 1562, con il decreto di Pio IV, Benedetto entrò tra i Frati Minori di Palermo come frate converso. Umile cuoco, seppe accogliere la volontà di Dio anche quando fu chiamato a guidare la comunità come guardiano e maestro dei novizi. La sua fama di santità e di taumaturgo si diffuse in tutta la Sicilia; poveri, malati e persino il viceré di Sicilia ricorrevano a lui. Benedetto non cercò mai la gloria, ma rimase sempre un servitore. Il suo Battesimo si compì in una carità operosa e concreta, dove il servizio ai fratelli divenne la via della santità. Come Gesù, egli lavò i piedi ai suoi fratelli, non con l'acqua, ma con la sua vita donata.

Silenzio orante

Testimonianza di gratitudine a San Benedetto...

Canto meditativo: Servire è regnare

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore:
Chinato a terra stai,
Ci mostri che l'amore
È cingersi il grembiule,
Sapersi inginocchiare,
C'insegni che amare è servire. **Rit.**

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
Che lavi i piedi a noi
Che siamo tue creature
E cinto del grembiule,
Che è il manto tuo regale,
C'insegni che servire è regnare. **Rit.**

Rit. Fa' che impariamo, Signore, da Te,
Che più grande è chi più sa servire,
Chi s'abbassa e chi si sa piegare,
Perché grande è soltanto l'amore.

SECONDA PARTE:

RICORDO DEL BATTESIMO E RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

MONIZIONE

(celebrante)

Fratelli e sorelle,

San Benedetto il Moro è per noi un maestro di vita battesimale. Il suo Battesimo non fu per lui un evento del passato, ma una sorgente che irrigò ogni giorno della sua esistenza. Anche noi siamo stati battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. In questo momento, vogliamo ricordare il dono del nostro Battesimo e rinnovare le promesse che i nostri genitori e padrini hanno fatto per noi.

Il Celebrante, dopo un breve silenzio, invita i presenti a ricordare il giorno del proprio Battesimo.

Poi, tutti insieme, facciamo la Professione di Fede

RINUNCIA A SATANA

Rinunciate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio.

Rinunciate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

*Ognuno si avvicina al fonte battesimale e si segna con il segno della croce intingendo prima la mano nell'acqua benedetta.
Alzando gli occhi si venerano le sacre reliquie riconoscendo che in San Benedetto il Battesimo ha davvero funzionato.*

Canto: Spirito di Dio

Spirito di Dio riempiami
Spirito di Dio battezzami
Spirito di Dio consacrami
Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio guariscimi
Spirito di Dio rinnovami
Spirito di Dio consacrami
Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio riempiaci
Spirito di Dio battezzaci
Spirito di Dio consacraci
Vieni ad abitare dentro noi!

Spirito di Dio guariscici
Spirito di Dio rinnovaci
Spirito di Dio consacraci
Vieni ad abitare dentro noi!

Canoni di Taizè

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
chi ha Dio nulla gli manca.
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
solo Dio basta.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo...
Misericordias Domini, in aeternum cantabo...

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO PER IL BATTESIMO
(*insieme*)

Signore Gesù,
ti ringraziamo per il dono del Battesimo
che ci ha resi tuoi figli e membri della tua Chiesa.
Per la potenza dello Spirito Santo,
rinnova in noi la grazia di questo sacramento,
perché possiamo vivere con fedeltà
la nostra vocazione alla santità.
Come San Benedetto il Moro,
fa' che la nostra vita
sia una risposta gioiosa e coerente
alla chiamata che abbiamo ricevuto
nel giorno del nostro Battesimo. Amen.

TERZA PARTE: OFFERTA DELLE ROSE

MONIZIONE
(*celebrante*)

La nostra comunità parrocchiale è divisa in otto zone pastorali. La varietà delle nostre provenienze e delle nostre storie è un riflesso della ricchezza della Chiesa, dove tutti siamo battezzati in un solo Spirito. In questo momento, otto famiglie, una per ogni zona pastorale, si avvicineranno all'altare per offrire una rosa. La rosa, fiore bello e delicato, è il simbolo dell'amore e della bellezza della santità. San Benedetto il Moro, con la sua vita, ci ha mostrato che la santità è possibile per tutti, in ogni condizione di vita. Ogni rosa rappresenta le diverse zone, le nostre famiglie, i nostri vissuti di ogni giorno. Insieme, formeranno un unico mazzo, segno della comunione che ci lega in Cristo.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DELLE ROSE E DELLE FAMIGLIE
(*celebrante*)

Signore Dio, Padre di ogni famiglia,
ti benediciamo per il dono delle nostre famiglie
e delle nostre zone pastorali della nostra parrocchia.
Ti preghiamo: benedici + queste rose,
segno del nostro amore per Te
e per il nostro Patrono San Benedetto.
Per sua intercessione, benedici queste famiglie
e tutte le famiglie della nostra Comunità.
Fa' che, sull'esempio di Benedetto,
ogni famiglia sia un luogo dove si impara a vivere il Battesimo
come comune ed universale chiamata alla santità.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

MOMENTO DELL'OFFERTA

Otto famiglie, precedentemente designate, si alzano e, processionalmente, portano una rosa ciascuna e la depongono ai piedi dell'urna che custodisce ciò che resta del corpo di San Benedetto il Moro dopo la violenza distruttrice dell'incendio del luglio del 2023. L'assemblea, nel frattempo, prega con un canto di offerta.

Canto: Preghiera

Signore, io ti prego con il cuore:
la mia vita voglio offrire in mano a te;
voglio solamente te servire
ed amare come hai amato tu. **Rit.**

**Rit. Fammi diventare amore
segno della tua libertà;
fammi diventare amore
segno della tua verità;**

Signore, io ti prego con il cuore:
rendi forte la mia fede più che mai;
dammi tu la forza di seguirti
e per camminare sempre insieme a te. **Rit.**

Signore, io ti prego con il cuore:
dammi sempre la tua fedeltà;
fa' ch'io possa correre nel mondo
e cantare a tutti la tua libertà. **Rit.**

PREGHIERA FINALE DI AFFIDAMENTO

ALL'INTERCESSIONE DI SAN BENEDETTO IL MORO

MONIZIONE
(celebrante)

Fratelli e sorelle carissimi,
a conclusione di questa suggestiva veglia affidiamoci con devozione all'intercessione potente di San Benedetto il Moro. Egli, che in cielo contempla il volto di Dio, continui a guidare la nostra comunità di Acquedolci verso la Santità.

PREGHIERA
(insieme)

San Benedetto il Moro,
figlio di Dio nel Battesimo,
servo di Cristo nel servizio ai fratelli,
maestro di santità nella semplicità della vita quotidiana,
noi ti affidiamo la nostra parrocchia,
le nostre famiglie, le otto zone pastorali.
Tu che hai saputo vivere la grazia del tuo Battesimo
in un cammino di santità,
ottienici di non aver paura di puntare più in alto,
di lasciarci amare e liberare da Dio,
di lasciarci guidare dallo Spirito Santo.
Tu che hai servito i tuoi fratelli come cuoco,
superiore e maestro dei novizi,
insegnaci a servire con umiltà e gioia,
a riconoscere Cristo nei poveri e nei sofferenti.
Tu che hai sopportato con pazienza gli scherni e le umiliazioni
a causa del colore della tua pelle,
proteggi i migranti, i discriminati, i disprezzati,
e fa' che nella nostra giovane comunità di Acquedolci
nessuno si senta straniero o escluso.

Tu che sei sempre stato potente intercessore
presso il cuore di Cristo, prega per noi,
e ottienici dal Signore la grazia di vivere
con fedeltà il nostro Battesimo,
di crescere nella santità,
di essere testimoni credibili del Vangelo
in questo nostro tempo così complesso
e, nello stesso tempo, affascinante.
San Benedetto il Moro, nostro patrono,
amico di Gesù, intercessore presso il Padre,
prega per tutti noi! Adesso e sempre! Amen.

BENEDIZIONE FINALE E CONGEDO.

Il Signore vi benedica e vi protegga.

Amen.

Faccia risplendere il suo volto su di voi
e vi doni la sua misericordia.

Amen.

Rivolga su di voi il suo sguardo
e vi doni la sua pace.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

Diacono: Glorificate ogni giorno il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale: Inno a San Benedetto

***Rit. Accogli, o Benedetto, la lode e la preghiera
Di chi t'invoca e spera il tuo fraterno amor.***

Umile e ricco d'alta sapienza
Benedetto cercasti eterno amore
In cima ai monti, in grotte e romitori
Con prece assidua, lavoro e penitenza. ***Rit.***

Devoto adorator di Cristo in croce
Fedele sentinella al santo altare
Tu con Maria amavi conversare
Con cuore fervido e amorosa voce. ***Rit.***

La gente di color del terzo mondo
T'invoca Protettore e suo modello
Palermo, Acquedolci e San Fratello
T'innalza un canto e onora dal profondo. ***Rit.***